



RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE - 21 maggio 1992
D.P.R. 357 - 8 settembre 1997
L.R. 19 - 29 giugno 2009

SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA IT1160020 - BOSCO DI BAGNASCO

STUDIO PER IL PIANO DI GESTIONE

Finanziamento PSR 2007/2013 - Misura 323 Azione 1

LEGENDA DELLA CARTA DEGLI OBIETTIVI E DEGLI ORIENTAMENTI GESTIONALI

settembre 2011



Limite ufficiale del Sito di Importanza Comunitaria

EVOLUZIONE MONITORATA

Evoluzione monitorata delle dinamiche degli habitat

- 1** Evoluzione monitorata delle dinamiche degli habitat forestali di elevato interesse conservazionistico
- 2** Evoluzione monitorata delle dinamiche degli ambienti forestali soggetti a pregressi interventi selvicolturali intensi. In caso di carente rinnovazione naturale impianti per gruppi di specie caratteristiche di provenienza dal Sito
- 3** Evoluzione monitorata delle dinamiche di ambienti forestali stabili o giovani

GESTIONE ATTIVA

Conservazione degli habitat forestali di interesse conservazionistico

- a** Taglio a scelta colturale per piede d'albero o per piccoli gruppi per favorire la disetaneizzazione del bosco; in popolamenti con strato ceduo ancora presente, interventi di diradamento/conversione, favorendo la mescolanza di specie mesofile e assicurando le condizioni per la rinnovazione naturale delle querce e delle altre specie eliofile
- b** Conversione a fustaia dei cedui abbandonati di castagno, carpino nero e orniello con componente agamica fuori regime/in successione naturale, anche con rigenerazione dei polloni senza avvenire e successiva selezione dei ricacci migliori.
- c** Gestione a ceduo a turno lungo per i popolamenti a regime con sfolli e diradamenti dei polloni sulle ceppaie per selezione di soggetti da portare a fine turno; in alternativa conversione a fustaia

Miglioramento di altri ambienti forestali

- a** Rinaturalizzazione delle fustaie coetanee di conifere di origine artificiale e della componente artificiale dei boschi a governo misto (cedui coniferati) mediante sostituzione delle conifere esotiche, o autoctone in condizioni di squilibrio con l'habitat, tramite diradamento selettivo forte non uniforme per favorire l'inserimento spontaneo o guidato di latifoglie autoctone pioniere/stabili

Conservazione, miglioramento/recupero o ricostituzione degli habitat prativi da sfalcio

- A** Conservazione mediante sfalcio tardivo primaverile e pascolamento autunnale
-  Principali linee di connettività esterna della rete ecologica da mantenere

Viabilità forestale

-  non percorribile
-  Pista trattorabile
-  Strada trattorabile